



amia

Gruppo AGSM



Bilancio d'esercizio 2014

AMIA Verona S.p.a. Socio Unico

AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE di VERONA spa

Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2015

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota Integrativa

**Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di
AGSM VERONA S.P.A. Socio Unico**

Amia Verona spa

Via B. Avesani, 31
37135 VERONA
Cap. Soc. € 12.804.138,00
C.F. 02737960233 rea 261063

Tel: 045/8063311
Fax: 045/8069027
Www.amiaavr.it
E-mail: amia.verona@amiavr.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

Il Bilancio chiuso al 31/12/2014, predisposto secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti, evidenzia un utile di euro 1.208.419,49.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società opera principalmente nel settore della raccolta, trattamento e trasporto dei rifiuti urbani, attualmente “*core business*” dell'attività d'impresa, oltre che nel settore del verde pubblico.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene coordinata dalla sede di Verona, via Bartolomeo Avesani.

Di seguito le considerazioni di maggiore rilievo.

ANALISI DI SINTESI DELL'ESERCIZIO 2014

L'esercizio che si è appena concluso è stato caratterizzato da diversi elementi:

- a) E' proseguito lo sviluppo della raccolta differenziata mediante l'estensione del servizio porta a porta, modalità gestionale che, da una parte, ha condotto il Comune di Verona ai vertici in ambito nazionale per percentuale di raccolta differenziata, tra le città con più di 200.000 abitanti.
- b) Il positivo proseguimento della gestione delegata dell'impianto di Cà del Bue, mediante la quale, pure a fronte della permanente criticità in materia di smaltimento dei rifiuti in provincia, non ha subito contraccolpi grazie all'azione svolta da Amia in materia di conduzione dell'impianto.

- c) Con la reintroduzione della TIA “tributo” a far data dal 01 gennaio 2010, Amia ha predisposto il Piano Finanziario 2014.

1. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO

Il 20 luglio 2012 la Corte Costituzionale ha depositato la Sentenza n. 199/2012 con la quale è stata dichiarata “l’illegittimità costituzionale dell’articolo 4 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni”.

La Consulta, chiamata a vagliare la costituzionalità della norma nell’ambito del ricorso proposto da alcune Regioni (Puglia, Lazio, Marche, Emilia Romagna, Umbria e Sardegna), ha rilevato l’evidente analogia “della disciplina contenuta nell’art. 4 rispetto a quella dell’abrogato art. 23-bis del d.l. n. 112 del 2008 e l’identità della ratio ispiratrice”, concludendo, pertanto che la disposizione impugnata viola “il divieto di ripristino della normativa abrogata dalla volontà popolare desumibile dall’art. 75 Cost., secondo quanto già riconosciuto dalla giurisprudenza costituzionale”.

La dichiarazione di incostituzionalità di una legge rende la norma inefficace *ex tunc*, estendendo, pertanto, la sua invalidità a tutti i rapporti giuridici ancora pendenti al momento della decisione della Corte, con esclusione dei rapporti c.d. esauriti.

Con la pubblicazione della Legge 17 dicembre 2012, n. 221, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*” si è delineato un nuovo quadro normativo di riferimento per i servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La Legge di stabilità 2014, di cui alla L. 27/12/2013, n. 147 ha modificato il quadro di riferimento normativo delle società partecipate.

2. OBIETTIVI

Il piano di gestione aziendale si sviluppa su alcune linee principali descritte nel seguito:

- La conduzione della gestione in Cà del Bue, nella fase di separazione dei rifiuti, prevista fino al completamento della fase di revisione dei forni di incenerimento, secondo un piano di miglioramento operativo volto a ridurre i costi di lavorazione.
- Il consolidamento del ruolo di Amia e delle sue controllate nella politica di gestione dei rifiuti non solo provinciale, ma anche con accordi con partner esterni alla Provincia di Verona.
- La realizzazione di interventi a carattere impiantistico volti alla massima valorizzazione dei materiali recuperati con la raccolta differenziata (in particolare carta e plastica) nonché volti a contenere i costi di smaltimento di alcune tipologie di rifiuti derivanti dall'attività di igiene urbana. Tali iniziative sono sviluppate in sinergia con le controllate Serit srl, Transeco srl e la partecipata D.R.V. srl..

3. BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

Nell'anno chiuso al 31 dicembre 2014 la società:

- ha proseguito nell'attività di favorire la raccolta differenziata sul territorio, mediante il continuo coinvolgimento dell'utente attraverso campagne promozionali sia a livello scolastico, sia dell'età adulta;
- ha adottato un piano di miglioramento e contenimento dei costi relativi allo smaltimento dei rifiuti trattati;

- Il COST (Costo Totale del Servizio) indicato nel Piano Finanziario 2014 per la gestione dei rifiuti sul territorio del Comune di Verona è stato pari ad € 39.540.000 (iva e addizionale provinciale esclusa), di cui € 550.000 per servizi svolti dalla società So.Lo.Ri. spa, pari al COST indicato nel Piano Finanziario 2013 (€39.540.000).

I PRINCIPALI DATI DI BILANCIO

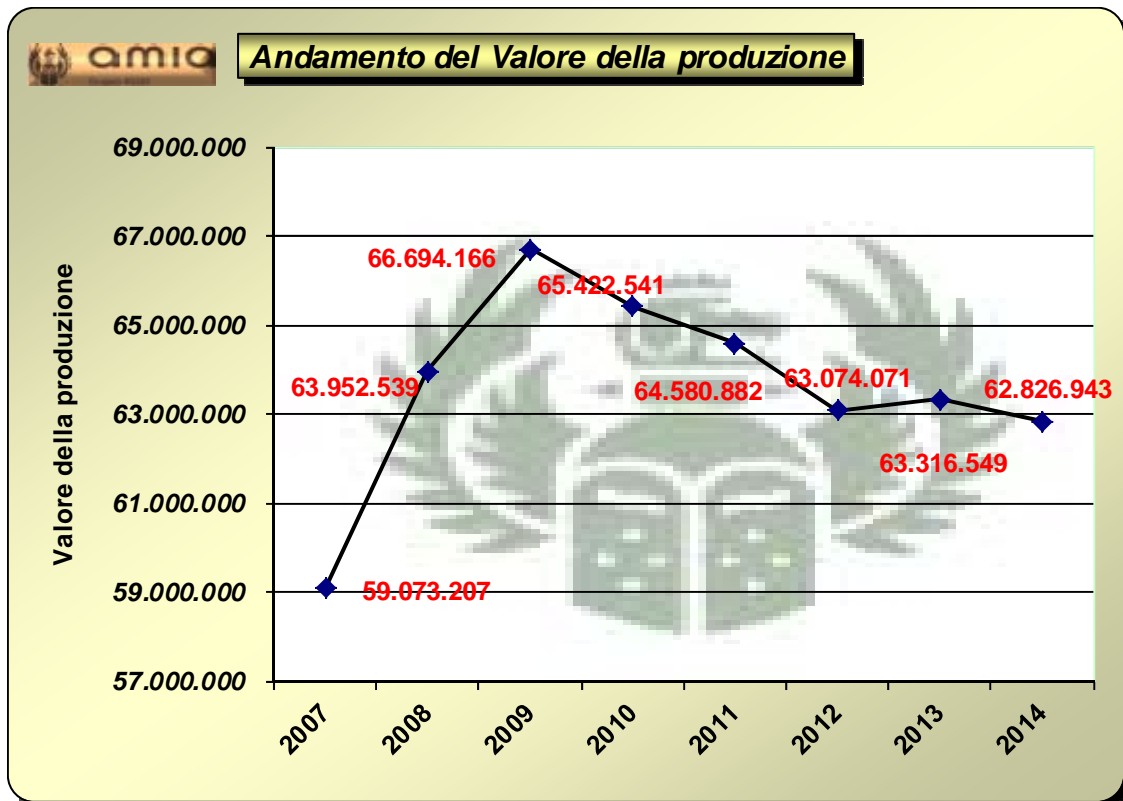
a 1) Andamento del Valore della Produzione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	62.826.943	63.316.549
Margine operativo lordo	6.424.374	4.997.869
Risultato prima delle imposte	2.926.199	2.879.576

Dal momento di prima applicazione della TIA, risalente all'esercizio 2005, l'azienda ha potuto registrare la completa copertura dei costi riferibili alla gestione dell'igiene urbana svolta per il Comune di Verona.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009, il Consiglio Comunale di Verona con la delibera del 15/12/2009 n. 106 si è adeguato alla predetta sentenza. Il riconoscimento della natura tributaria della TIA ha un impatto sul Bilancio Comunale in quanto è stata prevista un'entrata per il gettito TIA e un'uscita per la spesa del costo del servizio. Di conseguenza nel Bilancio di Amia del 2014 è contabilizzato il ricavo per il servizio reso al Comune di Verona per l'attività di raccolta rifiuti solidi urbani, al netto della quota parte del CARC (costo amministrativo riscossione contenzioso) riconosciuto alla società So.Lo.Ri. spa pari ad €550.000.



a 2) Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Conto Economico	2014	%	2013	%
Valore della produzione	62.826.943	100%	63.316.549	100%
Ricavi dalle vendite	61.601.608	98%	62.331.339	98%
Altri ricavi	1.225.335	2%	985.210	2%
Oneri esterni	27.357.994	44%	29.073.190	46%
Acquisti materie prime	4.459.851	7%	4.705.190	7%
Prestazioni di servizi	21.722.540	35%	23.172.925	37%
Godimento beni di terzi	568.714	1%	656.713	1%
Altri costi di gestione	606.889	1%	538.362	1%
Valore aggiunto	35.468.949	56%	34.243.359	54%
Costo del lavoro	29.044.575	46%	29.245.490	46%
Margine operativo lordo	6.424.374	10%	4.997.869	8%
Ammortamenti e accantonamenti	3.708.977	6%	2.826.362	4%
Ammortamenti	2.234.797	4%	2.355.251	4%
Svalutazione dei crediti	1.433.362	2%	471.111	1%
Altri accantonamenti	40.818	0%	0	0%
Svalutazione immobilizzazioni	0	0%	0	0%
Margine operativo netto	2.715.397	4%	2.171.507	3%
Gestione finanziaria	136.804	0%	788.146	1%
Proventi da partecipazioni	407.755	1%	1.000.000	2%
Proventi finanziari	17.474	0%	44.202	0%
Oneri Finanziari	- 288.425	0%	- 256.056	0%
Rettifiche di valore di attività finan	0	0%	0	0%
Gestione straordinaria	73.998	0%	80.077	0%
Risultato prima delle imposte	2.926.199	5%	2.879.576	5%
Imposte sul reddito	1.717.780	3%	1.639.126	3%
Utile (Perdita) di esercizio	1.208.419	2%	1.240.450	2%

Il risultato netto si attesta a complessivi euro 1.208.419 con una diminuzione di euro 32 mila rispetto al risultato dell'esercizio precedente che ammontava ad euro 1.240.450.

- **Il valore della produzione** ammonta ad euro 62.826.943 con un decremento di euro 489.606 (pari al 0,8%) rispetto al 31 dicembre 2013;

Il valore della produzione è diminuito nell'anno 2014 in quanto i costi del CARC (costi amministrativi, riscossione e contenzioso) sono stati ripartiti, nel Piano Finanziario 2014, per € 900.000 ad Amia Verona spa, e per €550.000 alla società So.Lo.Ri. Spa.

La società So.Lo.Ri. spa è stata costituita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10 aprile 2014 alla quale sono stati affidati in *house providing* per un periodo di otto anni i seguenti servizi:

- a partire dal 01/01/2014 la sola riscossione dei tributi TIA/TARES/TARI, la riscossione coattiva dei tributi comunali e delle entrate patrimoniali ed assimilate etc..;
 - a partire dal 01/08/2014 la gestione e riscossione delle procedure sanzionatorie amministrative di competenza comunale;
 - a partire dal 01/01/2015 e comunque dalla data di effettiva operatività della società So.Lo.Ri. spa, la gestione, liquidazione e accertamento dei tributi TIA/TARES/TARI.
-
- **Il valore aggiunto** ovvero la differenza tra ricavi e oneri esterni ammonta ad euro 35.468.949 con un incremento di euro 1.225.590 (pari al 3,6%) rispetto all'esercizio precedente;
 - **Il margine operativo lordo (MOL)** si attesta ad euro 6.424.374 con un incremento di euro 1.426.505 (pari al 28,5%) ed è pari al 10% del valore della produzione (8% al 31dicembre 2013);
 - **il valore degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni** ammonta ad euro 3.708.977 con una variazione di €882.615 rispetto al 2013;
 - **i proventi da partecipazione** ammontano ad euro 407.755 riferiti alle società Ser.i.t. srl e Transeco srl;

- **gli oneri finanziari netti** ammontano ad euro 288.425, con un aumento, rispetto allo scorso esercizio, di euro 32.369 per interessi passivi dovuti ad anticipi di cassa originati da temporanei ritardi negli incassi da parte di clienti;
- **la gestione straordinaria** è positiva per euro 73.998;
- **l'utile ante imposte** ammonta ad euro 2.926.199 in aumento rispetto all'esercizio 2013 per euro 46.623.

a 3) Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	125.733	225.113	-99.380
Immobilizzazioni materiali nette	16.679.308	17.411.005	-731.697
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	9.418.513	9.054.265	364.248
Capitale immobilizzato	26.223.554	26.690.383	-466.829
Rimanenze di magazzino	604.946	612.326	-7.380
Crediti verso Clienti	6.307.940	8.696.448	-2.388.508
Altri crediti	12.860.838	11.028.949	1.831.889
Ratei e risconti attivi	1.012.422	623.201	389.221
Attività d'esercizio a breve termine	20.786.146	20.960.924	-174.778
Debiti verso fornitori	7.362.026	7.792.487	-430.461
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.722.911	2.806.975	-84.064
Altri debiti	5.350.814	4.830.727	520.087
Ratei e risconti passivi	51.416	61.259	-9.843
Passività d'esercizio a breve termine	15.487.167	15.491.448	-4.281
			0
Capitale d'esercizio netto	5.298.979	5.469.476	-170.497
			0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.691.749	6.756.483	-64.734
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	201.362	168.687	32.675
Passività a medio lungo termine	6.893.111	6.925.170	-32.059
			0
Capitale investito	24.629.422	25.234.689	-605.267
			0
Patrimonio netto	-22.277.946	-22.247.952	-29.994
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	-2.351.476	-2.986.736	635.260
			0
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-24.629.422	-25.234.688	605.266

a 4) Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/14, senza considerare le posizioni infragruppo, era la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	3.891.784	1.342.234	2.549.550
Denaro e altri valori in cassa	2.692	6.415	-3.723
Azioni proprie			0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.894.476	1.348.649	2.545.827
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	6.245.952	3.801.301	2.444.651
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	0	534.085	-534.085
Debiti finanziari a breve termine	6.245.952	4.335.385	1.910.567
Posizione finanziaria netta a breve termine	-2.351.476	-2.986.736	635.260
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	- 2.351.476	- 2.986.736	635.260

La dinamica dei flussi di cassa evidenzia un miglioramento della posizione finanziaria rispetto all'esercizio 2013.

a 5) Indice di produttività

	2014	2013	2012
Valore della produzione	62.826.943	63.316.549	63.074.071
Numero addetti	599	618	614
Valore produzione per addetto	104.886	102.454	102.727
Utile operativo su dipendenti	4.533	3.514	1813
Utile netto su dipendenti	2.017	2.007	2.462

Nell'anno 2014 è diminuito l'impiego di personale interinale essendosi espletata la selezione pubblica dettata dalle necessità di eseguire i servizi acquisiti, migliorando nel contempo la qualità delle prestazioni erogate. L'implementazione di forme di raccolta differenziata spinta, quali il servizio "porta a porta", richiede maggiore ricorso a manodopera, pure a fronte di un complessivo recupero di economicità connesso con la riduzione dei quantitativi di materiali avviati a smaltimento.

a 6) Ripartizione del fatturato

	2014	%	2013	%
Comune di Verona	37.843.646	60,23%	38.543.076	60,87%
Gestione del Verde	2.854.232	4,54%	2.790.723	4,41%
Altri servizi Comune di Verona	578.912	0,92%	498.633	0,79%
Altri comuni	11.960.448	19,04%	12.112.644	19,13%
Attività commerciale	3.259.387	5,19%	3.496.849	5,52%
Raccolte differenziate	2.491.839	3,97%	2.479.477	3,92%
Ricavi dalle vendite	2.613.144	4,16%	2.409.936	3,81%
Altri ricavi	1.225.335	1,95%	985.210	1,56%
Totale Valore della Produzione	62.826.943	100,00%	63.316.549	100,00%

a 7) Personale

I dati riferiti al personale sono i seguenti:

	2014	2013	2012
Costo del lavoro totale	29.044.575	29.245.490	28.898.551
N° totale addetti	599	618	614
N° Dirigenti	5	5	5
Quadri	15	13	13
N° impiegati	96	91	89
N° Operai	479	463	462
Personale Interinale	4	46	45

Ai soli fini informativi si ricorda che nel corso dell'anno 2014 l'azienda si è avvalsa di prestazioni di lavoro interinale, pur in forma contenuta, per sopperire a temporanee carenze di personale.

a 8) Investimenti

Gli investimenti che la società ha attuato sono assolutamente necessari per garantire buone condizioni operative. La politica degli investimenti attuata ha consentito sia il potenziamento strumentale necessario per i servizi, sia il rinnovamento del parco mezzi, a rischio di obsolescenza.

Investimenti	2014	2013	2012
Terreni e fabbricati	32.000	0	74.461
Impianti e attrezzature	157.035	149.337	122.828
Contenitori	75.920	178.720	220.198
Automezzi/autovetture	998.184	217.125	2.158.843
Mobili e arredi	11.748	28.269	28.439
Attrezzature informatiche	71.456	8.290	94.524
Beni di terzi/Software	39.701	172.340	102.941
Imm. In corso/Acconti a fornit.	47.624	66.239	121.704
TOTALE	1.433.668	820.320	2.923.938

SOCIETA' CONTROLLATE

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al *core business* di Amia Verona spa.

SER.I.T. s.r.l.

Il Capitale Sociale di €800.000,00 risulta così ripartito:

Amia Verona Spa quota di	€ 797.920,00	pari al 99,74%;
Comune di Badia Calavena quota di	€ 520,00	pari al 0,065%;
Comune di Selva di Progno quota di	€ 520,00	pari al 0,065%;
Comune di Vestenanova quota di	€ 520,00	pari al 0,065%;
Unione dei Comuni di Roverè, Velo e San Mauro di Saline quota di	€ 520,00	pari al 0,065%.

Nel corso del mese di Febbraio 2015 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale, elevandolo a €2.050.000,00. La quota di AMIA Verona spa è di €2.044.670,00 , pari al 99,74%, mentre le quote dei Comuni sopra indicati sono pari cadauna ad € 1.332,50 pari allo 0.065% cadauna.

TRANSECO s.r.l

Nel mese di gennaio 2013 Amia Verona S.p.A. ha acquistato il 33% dal socio Daniele Bertoli. Pertanto Amia Verona S.p.A. detiene il 100% del Capitale Sociale.

AMIA CONSULTING s.r.l

Con delibera di Consiglio di Amministrazione di Amia Verona S.p.A. è stata deliberata la costituzione di una Società di consulenza ad intero capitale di proprietà di Amia Verona S.p.A.

denominata Amia Consulting s.r.l.. La società è stata costituita con atto notarile il 03 settembre 2010. Il capitale sociale è pari a €20.000,00.

Organismo di Vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza in data 23 gennaio 2013. Il compenso dell'anno 2014 è pari ad €54.760.

Informazioni relative a sicurezza, ambiente e personale dipendente.

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività di sviluppo e monitoraggio relative alla sicurezza del lavoro.

In particolare si è provveduto a sviluppare e ad aggiornare:

- sistemi di qualifica in materia di sicurezza delle imprese operanti presso Amia;
- le valutazioni dei rischi relativi all'attività svolta dall'azienda;
- i documenti di valutazione dei rischi da interferenza;
- le procedure di qualifica dei fornitori in materia di sicurezza.

L'azienda è stata sottoposta alle ordinarie verifiche per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 che hanno dato esito positivo.

L'azienda ha sviluppato un significativo programma di formazione e addestramento del personale in particolare in materia di salute e sicurezza, programma che ha coinvolto a più riprese il personale. E' stata data particolare attenzione alla diffusione della conoscenza al personale delle recenti disposizioni in materia di sicurezza.

Il rapporto dettagliato sulle attività svolte è depositato agli atti aziendali ed evidenzia che sono state correttamente svolte le attività previste secondo i più recenti orientamenti e linee guida.

La documentazione sviluppata prevede tra l'altro elenchi dei soggetti formati, procedure e manuali, valutazioni specifiche, piani di miglioramento delle misure di prevenzione.

Tale documentazione è stata analizzata dettagliatamente dall'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'anno 2014 AMIA Verona spa ha conseguito la certificazione BS OHSAS 18001:2007.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, e quindi l'assenza di una qualsiasi responsabilità aziendale di tale natura.

Nell'ambito del medesimo esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al Libro Matricola e per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

A seguito dell'attività di prevenzione svolta si nota una stabilizzazione negli indicatori infortunistici, come risulta dagli atti aziendali trasmessi agli organi competenti.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato ogni necessario investimento in sicurezza del personale.

Per ciò che concerne i rapporti con il personale dipendente risultano buoni e nel rispetto di quanto previsto nel CCNL applicato. Non ci sono situazioni particolari di contenziosi degni di nota.

Ambiente

Trattandosi di società che opera nel campo ambientale, sono presenti elevati standard di qualità nei processi di svolgimento dell'attività.

In particolare la nostra società è in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008 - UNI EN ISO 14001:2004 – BS OHSAS 18001:2007.

Situazione fiscale della società

La situazione fiscale della società è del tutto regolare, risultano pagate le imposte annuali ed i relativi acconti. Si precisa inoltre che sono regolarmente assolti anche tutti gli obblighi tributari derivanti da IVA, ritenute d’acconto, nonché contributi previdenziali. Sono stati presentati i modelli dichiarativi di competenza.

4 BREVI CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

4.1 ATTIVITA’ DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell’esercizio 2014 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

4.2 NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

4.3 INFORMAZIONI AI SENSI DELL’ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6 BIS C.C.

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

4.4 RAPPORTI COMMERCIALI CON IMPRESE CONTROLLATE E/O COLLEGATE E CONTROLLANTI

Nel corso dell’esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali con le imprese controllate, collegate e con Agsm Verona S.p.A. divenuta socio unico a seguito della cessione delle azioni da parte del Comune di Verona.

Nei commenti alla nota integrativa al bilancio sono dettagliati i saldi e la natura delle operazioni poste in essere nell’esercizio.

4.5 RISCHI AMBIENTALI

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente con rischi generalmente modesti.

4.6 FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'anno 2014 è stata formalizzata una manifestazione d'interesse al Comune di Bovolone per l'acquisto di un terreno da bonificare ubicato nella zona industriale di Bovolone.

Il Consiglio Comunale di Bovolone ha approvato l'accettazione della proposta di Amia con la possibilità di conguagliare la differenza residua a favore di Amia cedendo il 40% delle quote di Bovolone Attiva, società avente come socio unico il Comune di Bovolone.

L'atto di compravendita è stato perfezionato in data 22 gennaio 2015.

Con atto di cessione del ramo d'azienda del 30 dicembre 2014 è stata ceduta alla società SO.LO.RI. s.p.a. la gestione nell'interesse del Comune di Verona dei servizi inerenti le attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi denominati rispettivamente Tassa Rifiuti (TARI), Tariffa Igiene Ambientale (TIA) e Tributo Comunale sui Rifiuti e servizi (TARES) oltre alle attività connesse, complementari, accessorie ed ausiliarie, indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale. L'effetto dell'atto è a far data dal 1 gennaio 2015.

Con atto di cessione del ramo d'azienda del 27 febbraio 2015 sono state cedute ad AGSM VERONA spa le attività di *staff e i servizi corporate* (amministrazione e finanza, personale, affari legali, centro elaborazione dati, acquisti generici, cartografia, qualità sicurezza e ambiente, segreteria e affari societari).

L'effetto dell'atto è a far data dal 1 marzo 2015.

Queste modifiche nella struttura organizzativa della Società hanno comportato inevitabilmente una nuova organizzazione dell'intera area amministrativa, rendendo pertanto necessario lo spostamento dei termini di approvazione del Bilancio d'esercizio 2014.

5 RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini tecnici, economici, siano tali da dimostrare che il mandato affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, invita il Socio unico ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2014 e le relazioni che lo accompagnano.

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/14		1.208.419,49
Riserva Legale	5%	60.420,97
Disponibile	95%	1.147.998,52

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Miglioranzi

VOCI DI BILANCIO	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI		
per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI: con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industri., utilizz. op. ing.	12.437	17.117
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.668	9.334
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	108.628	198.662
Totale imm.ni immateriali	125.733	225.113
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	10.241.002	10.547.603
2) Impianti e macchinari	642.184	722.456
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.346.964	1.578.063
4) Altri beni	4.271.548	4.432.898
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	177.610	129.985
Totale immobilizzazioni materiali	16.679.308	17.411.005
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	5.346.059	5.346.059
b) imprese collegate	774.500	774.500
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	839.458	839.458
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.960.017	6.960.017
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate entro 12 mesi	0	0
verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
b) verso imprese collegate entro 12 mesi	0	0
verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0
c) verso controllanti	0	0
verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
d) verso altri entro 12 mesi	0	0
verso altri oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti entro 12 mesi	0	0
Totale crediti oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.960.017	6.960.017
Totale immobilizzazioni (B)	23.765.058	24.596.135

VOCI DI BILANCIO	31/12/2014	31/12/2013
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	604.946	612.326
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	604.946	612.326
II. CREDITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso clienti entro 12 mesi	6.307.940	8.696.448
1) verso clienti oltre 12 mesi	0	0
2) verso imprese controllate entro 12 mesi	4.711.109	5.399.822
2) verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
3) verso imprese collegate entro 12 mesi	37.024	37.317
3) verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0
4) verso controllanti entro 12 mesi	6.403.654	2.810.512
4) verso controllanti oltre 12 mesi	0	0
4-bis) crediti tributari entro 12 mesi	142.207	361.862
4-bis) crediti tributari oltre 12 mesi	1.188.352	2.192.499
4-ter) imposte anticipate entro 12 mesi	0	0
4-ter) imposte anticipate oltre 12 mesi	2.458.496	2.094.248
5) verso altri entro 12 mesi:	378.492	226.937
5) verso altri oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti entro 12 mesi	17.980.426	17.532.898
Totale crediti oltre 12 mesi	3.646.848	4.286.747
Totale crediti	21.627.274	21.819.645
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV. Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali:	3.891.784	1.342.234
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.692	6.415
Totale disponibilità liquide	3.894.476	1.348.649
Totale attivo circolante (C)	26.126.696	23.780.620
D) RATEI E RISCONTI CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SU PRESTITI	1.012.422	623.201
<u>TOTALE ATTIVO</u>	50.904.176	48.999.956

VOCI DI BILANCIO	31/12/2014	31/12/2013
c) PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	12.804.138	12.804.138
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	2.194.875	2.194.875
IV. Riserva legale	578.280	516.258
V. Riserve statutarie:	3.252.311	3.252.311
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve, distintamente indicate:		
a) fondo contributi in c/capitale per investimenti	2.239.923	2.239.921
b) altre	0	0
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (Perdite) dell' esercizio	1.208.419	1.240.450
Totale patrimonio netto (A)	22.277.946	22.247.953
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1) Fondi trattam. quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) a. per imposte	0	0
b. per imposte differite	5.607	13.750
3) Altri	195.755	154.937
Totale fondi rischi ed oneri (B)	201.362	168.687
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		
	6.691.749	6.756.483

VOCI DI BILANCIO	31/12/2014	31/12/2013
D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Obbligazioni	0	0
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche:	6.245.952	4.335.385
Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori	0	0
6) Acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	7.362.026	7.792.487
7) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi	2.094.052	2.062.191
9) Debiti verso imprese controllate oltre 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi	0	0
10) Debiti verso imprese collegate oltre 12 mesi	0	0
11) Debiti verso controllanti entro 12 mesi:	843.973	413.062
11) Debiti verso controllanti oltre 12 mesi:	0	0
12) Debiti tributari entro 12 mesi	1.047.782	1.102.722
12) Debiti tributari oltre 12 mesi	0	0
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale entro 12 mesi	1.675.129	1.704.253
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale oltre 12 mesi	0	0
14) Altri debiti entro 12 mesi	2.412.789	2.355.474
14) Altri debiti oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti (D)	21.681.703	19.765.574
E) RATEI E RISCOINTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI	51.416	61.259
<u>TOTALE PASSIVO</u>	50.904.176	48.999.956
Conti d'ordine	11.788.136	11.791.079

AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.p.A Socio Unico

VOCI DI BILANCIO		31/12/2014	31/12/2013
<u>CONTO ECONOMICO</u>			
VOCI			
A)	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni:	61.601.608	62.331.339
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	1.225.335	985.210
a)	diversi	991.162	750.312
b)	contributi in conto esercizio	234.173	234.898
Totale valore della produzione (A)		62.826.943	63.316.549
B)	<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.452.471	4.696.632
7)	Per servizi	21.722.540	23.172.925
8)	Per godimento beni di terzi	568.714	656.713
9)	Per il personale:	29.044.575	29.245.490
a)	Salari e stipendi	20.488.372	21.022.706
b)	Oneri sociali	7.028.951	6.810.282
c)	Trattamento di fine rapporto	1.382.902	1.344.615
d)	Trattamento quiescenza e simili	0	0
e)	Altri costi	144.350	67.887
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	3.668.159	2.826.362
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	139.083	175.856
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.095.714	2.179.395
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.	1.433.362	471.111
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	7.380	8.558
12)	Accantonamenti per rischi	40.818	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	606.889	538.362
Totale costi della produzione (B)		60.111.546	61.145.042
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI			
PRODUZIONE (A-B)		2.715.397	2.171.507

VOCI DI BILANCIO		31/12/2014	31/12/2013
C) <u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>			
15)	Proventi da partecipazione con separata indicazione	407.755	1.000.000
a)	in imprese controllate	407.755	1.000.000
b)	in imprese collegate	0	0
c)	in altre imprese	0	0
16)	Altri proventi finanziari:	17.474	44.202
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso		
1.	imprese controllate	0	0
2.	imprese collegate	0	0
3.	Imprese controllanti	0	0
4.	altri	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1.	imprese controllate	0	0
2.	imprese collegate	0	0
3.	Imprese controllanti	0	0
4.	altri	17.474	44.202
17)	Interessi ed altri oneri finanziari verso:	288.425	256.056
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	altri	288.425	256.056
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
a)	utile su cambi	0	0
b)	perdite su cambi	0	0
c)	accantonamento su rischi su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		136.804	788.146
D) <u>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
18)	Rivalutazioni:	0	0
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19)	Svalutazioni:	0	0
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)		0	0

VOCI DI BILANCIO		31/12/2014	31/12/2013
E)	<u>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</u>		
20)	Proventi straordinari:	415.290	521.114
	a) plusvalenze da alienazione	0	0
	b) sopravvenienze attive/insussistenze passive	415.290	521.114
	c) altri	0	0
21)	Oneri straordinari:	341.292	601.191
	a) minusvalenze da alienazione	0	0
	b) sopravvenienze passive/insussistenze attive	341.292	601.191
	c) imposte esercizi precedenti	0	0
	d) altri	0	0
Totale oneri e proventi straordinari (20-21)		73.998	-80.077
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
(A-B-/+C-/+D-/+E)		2.926.199	2.879.576
22)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.717.780	1.639.126
	a) imposte correnti	2.090.171	1.709.626
	b) imposte differite	-8.143	5.941
	c) imposte anticipate	364.248	76.441
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.208.419	1.240.450

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/14

AMIA Verona S.p.A. Socio Unico
AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE DI VERONA S.p.A.
Via B. Avesani, 31 cap. 37135 Verona
Reg. Imp. VR n. 02737960233 Cod. Fisc. e P.I. 02737960233
Cap. Soc. € 12.804.138,00 i.v.
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di AGSM VERONA S.p.A.

Premessa

La Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del C.C., risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presenti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Attività svolte

La società opera principalmente nel settore dell'igiene ambientale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.03/04/2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e secondariamente in attività collaterali quali il verde pubblico.

Criteri di formazione

Il presente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del C.C., come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.C., che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'Esercizio.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della società, ai rapporti e alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio solare, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del C.C. per cui ogni singolo importo, espresso contabilmente in centesimi, è stato riportato in unità di Euro, con arrotondamenti in aumento o diminuzione in ossequio alla normativa in materia.

A motivo di tali arrotondamenti può talvolta accadere che gli importi inseriti nelle analisi e nelle tabelle di seguito riportate possono differire per una unità di Euro rispetto ai corrispondenti importi di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31/12/14 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul Bilancio, il che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare

compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione “ veritiera e corretta” della Situazione Patrimoniale, di cui all' art. 2423 C.C. comma 4°.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del C.C. non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, nel caso in cui i valori evidenziati nel Bilancio non risultassero comparabili con quelli dell'esercizio precedente, sono state indicate le motivazioni della non comparabilità e il conseguente adattamento nella relativa voce di Bilancio.

A) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

L'esercizio ha decorrenza dal 1° gennaio e termina al 31 dicembre dello stesso anno. Gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati adeguati a quanto previsto dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e s.m.i..

Il Bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa adeguata alle recenti direttive dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, sono commentate in quanto significative.

E' stato tenuto conto dei costi e delle perdite di competenza dell'esercizio, conosciuti alla data di presentazione del presente Bilancio.

B) CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e segg. C. C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis.

Nel rispetto del disposto dell'art. 2427 c. 1 C.C., i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 C.C. e raccomandati nei principi contabili ed omogenei con quelli applicati negli esercizi precedenti.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli effetti conseguenti a rettifiche richieste dalle norme tributarie, hanno rilevanza nelle poste attinenti le imposte anticipate e/o differite e nella redazione del prospetto dei vincoli sulle riserve rilevabili dalla voce "Patrimonio Netto".

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti.

1) Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo il costo storico di acquisizione al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, comma 1, n. 3 C.C. eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Il criterio di ammortamento adottato, in relazione con la residua possibilità di utilizzazione futura delle immobilizzazioni, è il seguente (art. 2426 n. 2 C.C.):

- **Diritti di brevetto, utilizzo opere dell'ingegno:**
ammortamento in quote costanti in tre (3) esercizi;
- **Concessioni, licenze, marchi:** ammortamento in quote costanti in tre (3) esercizi;
- **Altre** Spese incrementative su beni di terzi: secondo la residua durata del contratto ovvero alla residua vita utile delle opere, se inferiore;
- **Altre** Spese incrementative per verde pubblico: secondo la residua durata del contratto.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 C.C..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 C.C. ove richiesto, si è ottenuto il preventivo consenso del Collegio Sindacale.

Le riserve disponibili del Patrimonio Netto risultano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

2) Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo specifico di acquisto comprensivo anche degli eventuali oneri accessori ai sensi dell'art. 2426 n. 1 C. C. e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica del singolo bene e considerando l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C..

L'ammortamento è stato pertanto effettuato con sistematicità e in ogni esercizio. Le spese *"incrementative"* sono state eventualmente computate sul costo d'acquisto solo in presenza di un reale e *"misurabile"* aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2014, *"A quote costanti"*, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo *"economico"* quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante

dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità significativa, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenziano, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Per taluni cespiti di valore modesto si è provveduto a spesarli direttamente ad esercizio: trattasi, infatti, di beni considerati di "consumo".

Agli ammortamenti sono state applicate aliquote omogenee per singola categoria di immobilizzazioni, considerando la loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 n. 2 C.C.):

Aliquote di ammortamento economico/tecniche	
Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari specifici	10%
Impianti e macchinari generici	6%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Attrezzature fisse	10%
Attrezzature mobili	20%
Contenitori per raccolta RSU	13%
Altre dotazioni	12%
Attrezzatura spargisale	15%
Autoveicoli da trasporto	15%
Autovetture	25%
Beni di terzi	durata del contratto d'affitto/affidamento

Il periodo di ammortamento è in linea con le indicazioni tecniche dello specifico settore.

Gli acquisti dell'esercizio, indipendentemente dalla data di inizio dell'utilizzo, sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta può considerarsi rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Per le immobilizzazioni in corso il relativo ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro idoneità ad essere utilizzate nel ciclo “produttivo”.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate al costo di esercizio.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico deve essere considerato fisiologico nel settore in cui l'impresa opera, data la tipologia dei mezzi impiegati e risulta, comunque, di importo costante negli anni.

In merito a quanto disposto dal nuovo OIC n. 16 non si sono applicati i paragrafi 37 e 38 (rideterminazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuarne l'eventuale diversa durata della loro vita utile), i paragrafi 41 e 45 (capitalizzazioni significative e misurabili relativamente alla capacità produttiva della loro utilità) e paragrafi 53 e 73 (acquisizioni nell'esercizio e cespiti obsoleti) non essendovi incrementi o dismissioni significative.

Operazioni di leasing finanziario

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza.

3) Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi ove vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in altre società, sono valutate sulla base dei costi di acquisto o di sottoscrizione. Il valore è eventualmente svalutato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle singole società a seguito di perdite permanenti di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato, o da provvedimenti straordinari sul capitale. Tali svalutazioni vengono mantenute solo sino a quando risultino motivate. Le rettifiche di valore sono iscritte in conto economico nel gruppo D) rettifiche di valore di attività finanziarie, al punto 19) svalutazioni di partecipazioni, voce a).

Come noto, le svalutazioni e le rivalutazioni non hanno rilevanza fiscale, giusto riferimento all'art. 87 D.P.R. 22/12/1986 n. 917, fatti salvi i casi di realizzo.

Per quanto riguarda le informazioni relative al valore equo (fair value) previste ai sensi dell'art. 2427 bis c.c. si fa presente che per le partecipazioni in questione non esistono né un valore di mercato, né tecniche di valutazione che consentano una corretta determinazione del "fair value" ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 3, c.c.. Si ritiene pertanto di non dover procedere a valutazione diversa da quella indicata nel precedente paragrafo, in applicazione del comma 4 del medesimo articolo.

4) Immobilizzazioni finanziarie : titoli immobilizzati

I Titoli immobilizzati sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

5) Rimanenze

Per quanto attiene le rimanenze, esse riguardano giacenze di ricambistica (ricambi e simili), carburanti e salgemma; esse sono state valutate al minore tra costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato (OIC n. 13). Esse sono oggetto di periodico riscontro fisico e merceologico.

6) Crediti verso clienti

6.1) I crediti verso clienti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi (giusto riferimento ai nuovi OIC 15 e 31). L'accantonamento a tale fondo è stato effettuato tenendo in considerazione l'anzianità del credito e le condizioni economiche generali di settore, e di dati storico/statistici della società. Si ritiene che la misura dell'accantonamento sia corrispondente alle esigenze della gestione, non sussistendo allo stato, per quanto a conoscenza della società, crediti commerciali significativi nel loro ammontare possibili di contenzioso.

6.2) Crediti verso utenti "TIA"

Nel corso dell'anno 2005 la società ha attivato la gestione della Tariffa di Igiene Ambientale sostitutiva della precedente TARSU ai sensi e per effetti delle norme dettate dal D.Lgs. 22/97 ora D.Lgs. 152/2006.

Dall'esame dell'andamento delle riscossioni e dai dati statistici acquisiti dal mercato in carenza di storia pregressa per la società, si è proceduto ad un accantonamento che si ritiene adeguato a coprire il manifestarsi di inesigibilità di crediti sia per quanto attiene l'irreperibilità dell'utenza privata che per il verificarsi di potenziali situazioni di procedure concorsuali per le imprese.

La riscossione dei crediti TIA, per le posizioni debitorie relative a solleciti notificati sono state affidate a Maggioli Tributi s.p.a. per la riscossione coattiva, mentre la

parte relativa a solleciti non notificati e, per tanto, di più difficile esazione, è stata affidata ad Equitalia.

In tema di limiti di procedibilità delle attività esecutive, svolte da Equitalia, normativamente previste si rimanda alle disposizioni contenute nel D.P.R. 602/73, come modificato dal D.L. n. 70/2011 e dal D.L. n. 16/2012.

In relazione ai ruoli ordinari affidati da AMIA ad Equitalia, non è disponibile al momento alcuna comunicazione di inesigibilità, ancorché provvisoria.

Si precisa inoltre che l'art. 1, comma 530, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 ha ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2014 il termine per la presentazione delle comunicazioni di inesigibilità relative a ruoli consegnati agli Agenti della riscossione entro il 31 dicembre 2011 - nonché per l'integrazione, in relazione alle procedure di riscossione coattiva ancora in corso, di quelle già presentate alla data del 1° marzo 2008 - e, di conseguenza, differito al 1° gennaio 2015 l'inizio della decorrenza del termine triennale per il discarico automatico, previsto dal comma 3 dell'articolo 19 del D.Lgs 112/1999, entro il quale gli enti creditori possono esercitare il proprio controllo di merito.

La Legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014) ai commi 682 e 683 riformula i rapporti tra Equitalia ed enti creditori in tema di discarico dei crediti per inesigibilità, apportando alcune modifiche agli articoli 19 e 20 del DLgs 112/1999.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009, il Consiglio Comunale di Verona con la delibera del 15/12/2009 n. 106 si è adeguato alla predetta sentenza. Il riconoscimento della natura tributaria della TIA ha un impatto sul Bilancio Comunale in quanto è stata prevista un'entrata per il gettito TIA e un'uscita per la spesa del costo del servizio. Nel Bilancio di Amia del 2014 è contabilizzato il ricavo per il servizio reso al Comune di Verona per l'attività di raccolta rifiuti solidi urbani.

6.3) Crediti verso partecipate

Le poste sono rilevate a valore nominale.

7) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale (OIC n. 21).

8) Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica delle operazioni facendo riferimento al criterio del tempo fisico (art. 2424 bis c. 5 C.C.). Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario , le opportune variazioni come indicato dal nuovo OIC n. 18.

9) Fondo rischi ed oneri futuri

I “*Fondi per rischi ed oneri*” accolgono, nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio.

In conformità con il nuovo OIC 31 paragrafo 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci del conto economico a cui si riferisce l'operazione (caratteristica (B), accessoria (B), finanziaria (C) o straordinaria (D).

10) Fondo per il trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in forza al 31/12/14 in conformità alla Legge n. 297/82 ed al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (art. 2424 bis c.4 C.C.).

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli

acconti erogati, delle somme trasferite ai Fondi Previdenziali ed alla Tesoreria dell'INPS ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 252/2005 a far data dal 01/01/07, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il Fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

11) Debiti

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. L'importo è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non si è reso necessario per i debiti commerciali lo scorporo degli interessi passivi impliciti (OIC 19 par. 39 e 49)

12) Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni e lettere di patronage rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella Nota Integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

13) Ricavi e costi

I ricavi ed i costi derivanti da prestazioni di servizi e/o di natura finanziaria sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza - nonché di inerenza fra gli uni e gli altri - al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis C.C.).

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 6 e 10 del C.C. si precisa che l'attività aziendale è prestata prevalentemente nella provincia di Verona.

I ricavi e i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

14) Poste in valuta estera

Non risultano alla data di chiusura di esercizio attività e passività che comportino l'iscrizione dei relativi utili e perdite su cambi.

15) Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, tenendo conto sia delle aliquote vigenti sia delle agevolazioni eventualmente applicabili, in aderenza della normativa fiscale in essere al 31/12/14.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita attiva e/o passiva, seppure anche d'importo non significativo. Così come previsto dal principio contabile n. 25 come riformulato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero a fronte di utili imponibili, nel qual caso verrà utilizzato il saldo attivo.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota, non intervenute nel corrente anno) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e determinate con le aliquote vigenti alla data di approvazione degli organi societari, fermo l'eventuale

aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà l'Agenzia delle Entrate/Mef, prima dell'inoltro dei modelli Ires ed Irap 2015 riferiti all'anno fiscale 2014.

16) Bilancio consolidato

Nel corso dell'anno 2012 Amia Verona S.p.A. è stata acquisita da parte di Agsm Verona S.p.A. a seguito della cessione della totalità delle azioni da parte del Comune di Verona. Pertanto il Bilancio Consolidato viene redatto dalla capogruppo AGSM VERONA S.p.A.

C) NOTE ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

I prospetti di seguito riportati evidenziano le movimentazioni intervenute nell'anno (incrementi e decrementi) alle voci di Stato Patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31/12/2014 ammontano a € 125 mila.

I movimenti sono così riassunti:

Categorie	Saldo al 31/12/13	Incrementi	Variazioni di conto (+) (-)	Svalutazioni	Ammortamenti	Saldo al 31/12/14
Utilizzo opere dell'ingegno	17.118	10.328	0	0	15.009	12.437
Concessioni/licenze software	9.334	0	0	0	4.666	4.668
Software	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Spese increm.ve su beni di terzi	198.662	29.373	0	0	119.408	108.627
Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0
Totali	225.113	39.701	0	0	139.083	125.733

Le spese incrementative su beni di terzi sono riferite a costi sostenuti per la realizzazione di interventi migliorativi su beni immobili di proprietà di terzi e spese incrementative per verde pubblico.

In merito si ribadisce, che la società, possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali risulta il seguente:

Categorie	Saldo	
	al 31/12/14	al 31/12/13
Terreni e fabbricati	10.241.002	10.547.604
Impianti e macchinari specifici	239.091	315.075
Impianti e macchinari generici	403.093	407.380
Attrezzature fisse	125.669	135.059
Attrezzature mobili	223.267	188.946
Contenitori	992.890	1.245.246
Attrezzature spargisale	3.493	6.487
Altre dotazioni tecnico amm.ve	1.644	2.325
Autoveicoli – motoveicoli	3.880.620	3.994.894
Autovetture	62.727	69.980
Mobili e arredi	170.820	206.770
Macchine ufficio	793	350
Macchine ufficio elettr.	156.588	160.904
Imm. Materiali in corso	177.610	129.985
Acc.ti a fornitori per imm.ni	0	0
Totali	16.679.308	17.411.005

Al 31 dicembre 2014 le immobilizzazioni materiali lorde ammontano a € 49.204 mln;
 i movimenti intervenuti nell'esercizio si possono così riassumere:

Categorie	Saldo al 31/12/13	Acquisti	Variazioni di conto (+) (-)	Alienazioni /dismissioni	Saldo al 31/12/14
Terreni	3.334.424	0	0	0	3.334.424
Fabbricati	10.981.262	32.000	0	0	11.013.263
Costruzioni leggere	122.204	0	0	0	122.204
Impianti e macchinari specifici	2.046.429	0	0	0	2.046.429
Impianti e macchinari generici	618.225	33.821	0	0	652.046
Attrezzature fisse	363.568	9.040	0	0	372.608
Attrezzature mobili	749.246	114.174	0	0	863.420
Contenitori	7.934.428	75.920	0	581.449	7.428.899
Attrezzature spargisale	309.123	0	0	0	309.123
Altre dotazioni tecnico amm.ve	17.715	0	0	0	17.715
Autoveicoli – motoveicoli	19.528.564	955.169	0	48.934	20.434.799
Autovetture	439.206	43.015	0	49.045	433.176
Mobili e arredi	946.238	11.748	0	0	957.986
Macchine ufficio	8.832	609	0	0	9.441
Macchine ufficio elettr.	963.234	70.847	0	2.255	1.031.826
Immobilizzazioni materiali in corso	129.985	47.624	0	0	177.609
Acconti a fornitori per immobilizzazioni	0	0	0	0	0
Totali	48.492.683	1.393.967	0	681.683	49.204.968

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile n. 16 par. 52 come riformulato dall' OIC si è già provveduto a scorporare la quota parte di costo riferito alle aree sottostanti e pertinentziali.

Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato effettuato sulla base di una stima che ha individuato il valore attribuibile al solo terreno con riferimento al momento del conferimento del fabbricato strumentale come Capitale Sociale, come da delibera di Assemblea del 16/01/01.

A partire dall'esercizio 2006 non si procede a stanziare l'ammortamento relativo al valore dei suddetti terreni, in quanto ritenuti in base ad aggiornamenti delle stime aziendali beni patrimoniali non soggetti al degrado e aventi vita utile illimitata.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Categorie	%	Saldo al 31/12/13	Variazioni di conto (+) (-)	Storno per alienazioni	Ammort.to Ordinario	Saldo al 31/12/14
Terreni/Fabbricati	3%	3.813.063	0	0	330.219	4.143.282
Costruzioni leggere e tettoie	10%	77.224	0	0	8.384	85.608
Impianti e macchinari specifici	10%	1.731.354	0	0	75.985	1.807.339
Impianti e macchinari generici	6%	210.843	0	0	38.108	248.951
Attrezzature fisse	10%	228.509	0	0	18.430	246.939
Attrezzature mobili	20%	560.298	0	0	79.855	640.153
Contenitori	13%	6.689.187	-568.579	0	315.404	6.436.012
Attrezzature spargisale	15%	302.635	0	0	2.994	305.629
Altre dotazioni tecnico amm.ve	12%	15.388	0	0	681	16.069
Autoveicoli-motoveicoli	15%	15.533.667	-48.934	0	1.069.443	16.554.176
Autovetture	25%	369.227	-32.783	0	34.007	370.451
Mobili e arredi	12%	739.468	0	0	47.699	787.167
Macchine d'ufficio	12%	8.484	0	0	165	8.649
Macchine ufficio elettroniche	20%	802.330	-1.432	0	74.340	875.238
Totali		31.081.676	-651.728	0	2.095.714	32.525.663

Il Fondo Ammortamento copre il 66,1% dei beni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni sono così composte:

1) partecipazioni

Partecipazioni	Saldo 31/12/13	Incrementi ed acquisizioni	Decrementi	Saldo 31/12/14
Controllate				
RE.D.E. S.p.A. in procedura concorsuale	1	0	0	1
SER.I.T. srl	4.661.292	0	0	4.661.292
TRANSECO srl	664.766	0	0	664.766
AMIA CONSULTING srl	20.000	0	0	20.000
Collegate				
D.R.V. s.r.l.	197.500	0	0	197.500
ESA-COM S.p.A.	577.000	0	0	577.000
Altre imprese				
Consorzio GPO-gestione Osimo	839.458	0	0	839.458
Totale	6.960.017	0	0	6.960.017

in società controllate:

1) SER.I.T. s.r.l. Nel corso dell'anno 2000 l'AMIA Verona S.p.A. ha acquistato una partecipazione nella società SER.I.T. s.r.l.. La partecipazione al 31/12/2014 è pari a € 4.661 mila.

La partecipazione è valutata in base al costo d'acquisto così come previsto dal 1° comma dell'art 2426 C.C..

Gli amministratori, sebbene il patrimonio netto al 31/12/14 della controllata sia inferiore al valore di iscrizione, non hanno ritenuto di apportare rettifiche, in quanto ritengono che il valore della medesima sia da considerarsi congruo in funzione delle strategie industriali connesse con l'acquisizione della medesima partecipazione oltre che dei risultati positivi che emergono dal business plan 2014/2018 e conseguentemente non vi siano perdite permanenti di valore.

Nel corso dell'esercizio 2013 la società ha acquisito il 100% della società Lombardi Ambiente s.r.l. ritenuta strategica in considerazione dei contratti in affidamento nelle province di Mantova, oltre che della partecipazione della stessa detenuta in Mantova Ambiente s.r.l..

Con atto repertorio n. 42.788 del 09/09/2014 la società Lombardi Ambiente s.r.l. è stata incorporata in Ser.i.t. s.r.l. con effetti contabili a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Nel febbraio 2015 la società ha deliberato l'aumento del capitale sociale. Il nuovo capitale sociale è di € 2.050.000,00

2) RE.D.E. S.p.A.in liquidazione.

3) TRANSECO s.r.l.. Nel corso dell'anno 2004, Amia ha acquistato il 74% della società Transeco srl, con sede in Zevio. Con atto del 06 giugno 2005, Amia Verona S.p.A. ha incrementato la propria partecipazione del 16%. Con deliberazione assembleare del 06 giugno 2005, è stato deliberato l'aumento di Capitale Sociale di "Transeco s.r.l.". Pertanto il nuovo capitale ammonta ad € 110.200.

In data 08/02/2011 la società "TESEA srl" ha ceduto il 33% della propria partecipazione.

In conseguenza del predetto acquisto il Capitale Sociale di € 110.200,00 risulta ripartito tra i soci come segue:

Amia Verona S.p.A. quota di € 73.834,00 pari al 67%;

Bertoli Daniele quota di € 36.366,00 pari al 33%.

Nel mese di gennaio 2013 Amia Verona spa ha acquistato il 33% dal socio Bertoli Daniele.

Gli amministratori, sebbene il patrimonio netto al 31/12/14 della controllata sia inferiore al valore di iscrizione, non hanno ritenuto di apportare rettifiche, in quanto ritengono che il valore della medesima sia da considerarsi congruo in funzione delle strategie industriali connesse con l'acquisizione della medesima partecipazione, e conseguentemente non vi siano perdite permanenti di valore.

4) AMIA CONSULTING s.r.l.. Con delibera di Consiglio di Amministrazione di Amia Verona S.p.A. è stata deliberata la costituzione di una Società di consulenza ad intero capitale di proprietà di Amia Verona S.p.A. denominata Amia Consulting s.r.l. . La società è stata costituita con atto notarile il 03 settembre 2010.

Il capitale sociale è pari a 20.000,00 di euro.

In società collegate

1) ESA-COM. S.P.A.. Nel corso dell'anno 2012 sono state acquistate n. 41.600 azioni della società corrispondenti al 40% del capitale sociale.

La società ha la finalità di gestire servizi pubblici locali con la modalità *in house* ed ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

2) D.R.V. s.r.l. Nell'anno 2012 Amia Verona S.p.A. ha acquistato il 2% della quota detenuta da Emmaus- Verona Soc. Coop. Soc. in liquidazione. Anche LE.SE S.p.A. ha acquistato il 2% delle quote di Emmaus.

Al 31/12/2014 i soci sono:

- AMIA VERONA S.p.A. 50%;
- LE.SE. S.p.A. 50%.

altre partecipazioni

1) CONSORZIO GPO

Società	Capitale sociale	Patrimonio netto 2014 escluso risultato dell'esercizio	Risultato d'esercizio	% Partecipazione
CONSORZIO GPO Sede Via SS. Giacomo e Filippo, 7 - Genova	20.197.260	21.647.561	261.274	4,19%

Le percentuali di partecipazione nelle controllate e collegate ed il relativo patrimonio netto sono evidenziati nel seguente prospetto:

Società	Capitale sociale	Patrimonio netto 2014 <i>escluso risultato dell'esercizio</i>	Risultato d'esercizio	% Partecipazione al 31/12/14
RE.D.E. S.p.A. Sede Via Carisio, 65- Verona	Procedura concorsuale sent. Tribunale di Verona del 17/12/2004			51,00%
SER.I.T. s.r.l. Sede Località Montean, 9 Cavaion Veronese (VR)	800.000	2.743.515	370.143	99,74%
TRANSECO s.r.l. Sede Via Villabrogia,56 Zevio (VR)	110.200	208.627	40.605	100,00%
D.R.V. s.r.l. Sede Via Frattini, 40 - Legnago (VR)	100.000	532.967	152.200	50,00%
ESA-COM S.p.A.	104.000	1.684.901	194.340	40,00%
AMIA CONSULTING s.r.l.	20.000	14.607	12.485	100,00%

Il prospetto di cui sopra è stato predisposto in funzione della seguente documentazione:

- Ser.i.t. srl: progetto di Bilancio al 31/12/14 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2015;
- Transeco srl: progetto di Bilancio al 31/12/14 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2015;
- Amia Consulting srl: progetto di Bilancio al 31/12/14 predisposto dall'Amministratore il 31 marzo 2015;
- D.R.V. srl: Bilancio al 31/12/14 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2015;
- ESA-COM S.p.A.: progetto di Bilancio al 31/12/14 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 13 aprile 2015.

Oltre quanto sopra esposto la società non possiede, indirettamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate o collegate diverse da quelle indicate.

Rimanenze

Le rimanenze riguardano le giacenze di ricambi, apparecchi, materiali per manutenzione e riparazione e di alcuni materiali di consumo, in particolare carburanti e lubrificanti, per le necessità correnti dell'officina interna di pronto intervento e funzionamento dei mezzi aziendali.

Relativamente al materiale considerabile, secondo le leggi di mercato, obsoleto si precisa che detto materiale è tenuto a disposizione, in quanto nel parco autoveicoli sono presenti mezzi per i quali, detti ricambi, possono essere impiegati.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della Nota Integrativa.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
scorte e ricambi	604.946	612.326	-7.380	-1,2%
Totale	604.946	612.326	-7.380	-1,2%

Crediti verso clienti entro/oltre 12 mesi

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti a diretta riduzione degli stessi. Per ragioni di chiarezza e trasparenza sono riportati in bilancio sia i valori contabili che gli importi del fondo rettificativi delle singole categorie di credito.

La voce fatture da emettere individua il valore prudenzialmente stimato dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che verranno fatturati nei primi mesi dell'anno successivo.

Al 31/12/2014 ammontano a € 7.610 mila con un decremento di € 1.085 mila.

La voce Crediti v/clienti origina per € 5.512 mila per crediti commerciali e servizi a Comuni e per € 10.469 mila per crediti "TIA."

Nella seduta del CdA del 28 maggio 2009, si è approvato di attivare, per gli utenti morosi, le procedure di recupero coattivo dei crediti TIA ex regio decreto n. 639/1910. Tale incarico è stato esteso anche ai crediti successivamente maturati.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti v/clienti	16.010.387	16.932.948	-922.561	-5,4%
Clients c/fatt. da emett.	52.834	119.617	-66.783	-55,8%
- Fondo svalutaz. Crediti	9.755.282	8.356.117	1.399.165	16,7%
Totale	6.307.940	8.696.448	-2.388.508	-27,5%

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

DESCRIZIONE	IMPORTI
fondo svalutazione crediti al 31/12/13	8.392.187
<i>utilizzi durante l'anno 2014</i>	70.268
accantonamento anno 2014	1.433.362
saldo al 31/12/14	9.755.282

Crediti verso controllanti, controllate e collegate

Per una migliore e veritiera rappresentatività dei valori di Bilancio, si è suddiviso l'importo dei crediti verso controllanti, verso controllate e collegate.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti v/controlanti	6.403.654	2.810.512	3.593.142	127,8%
Crediti v/controlate	4.711.109	5.399.822	-688.713	-12,8%
Crediti v/collegate	37.024	37.317	-293	-0,8%
Totale	11.151.788	8.247.651	2.904.137	35,2%

Il prospetto sottoesposto evidenzia la natura dei crediti verso Controllanti, Controllate e Collegate.

Società	Finanziari	Commerciali	Altri	Totale
Controllate				
- Ser.i.t. s.r.l.	0	3.823.697	369.181	4.192.879
- RE.D.E. S.p.A. in liquidazione	0	0	0	0
- Transeco srl	0	464.183	38.574	502.757
- Amia Consulting srl	0	15.473	0	15.473
Controllanti				
- Comune di Verona	0	6.136.101	0	6.136.101
- AGSM Verona spa	0	267.554	0	267.554
Collegate				
- DRV	0	976	0	976
- ESA COM	0	36.048	0	36.048
Totale	0	10.744.032	407.755	11.151.788

Crediti verso altri

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Crediti verso Enti	38.278	55.240	-16.962	-30,7%
Crediti verso il personale	4.750	4.398	352	8,0%
Crediti verso Enti prev. Assist.	89.572	48.593	40.979	84,3%
Crediti verso assicurazioni	10.612	29.812	-19.200	-64,4%
Crediti per partite fiscali	1.330.559	1.665.156	-334.597	-20,1%
Crediti per contenzioso fiscale	0	889.205	-889.205	-100,0%
Crediti diversi	100.787	74.970	25.818	34,4%
Crediti verso Enti creditizi	113.510	253	113.257	N.S.
Diversi	20.983	13.670	7.313	53,5%
Crediti per imposte anticipate	2.458.496	2.094.248	364.248	17,4%
Totale	4.167.547	4.875.547	-707.999	-14,5%

La voce “Crediti per partite fiscali” accoglie il credito per il rimborso IVA ai sensi del D.L. 15/09/06 n. 258.(€ 20 mila), il credito per rimborso IRES/IRAP previsto dal D.L. n. 201/2011 art. 2, comma 1-quarter per € 1.151.500.

Il credito d'imposta IRAP previsto dal D.L. 29/11/08 n. 185 art. 6 per € 114.942 è stato rimborsato nel corso dell'anno 2014.

Sono inoltre classificati i crediti verso l'Erario maturati dal CIVIT, per € 16 mila, a seguito della presentazione del mod. 760 bis/97 redditi 1996, trasferiti all'Amia Verona S.p.A., per i quali è stata presentata istanza di rimborso al Centro Servizio Imposte Dirette di Venezia e all'Ufficio delle Entrate di Verona in data 23/01/99, istanza in corso di definizione. Peraltro un primo stralcio di rimborso si è registrato nel corso dell'anno 2006.

Il dettaglio delle imposte anticipate è contenuto nello specifico prospetto esplicitato nel Conto Economico. Si riferisce principalmente al Fondo Svalutazione Crediti per la parte tassata ed ad altri fondi.

L'importo di € 889.205 relativo a rimborsi IVA (per gli anni 1997/1998/1999) concordati è stato liquidato nel corso dell'anno 2014.

Con sentenza della Corte Suprema di Cassazione del 15/12/2014 è stato dichiarato estinto il processo per intervenuta cessazione della materia del contendere.

Si richiamano le esposizioni delle Note Integrative relative a precedenti Bilanci per ulteriori dettagli in merito al suddetto contenzioso.

Nei “Crediti diversi” sono evidenziati gli importi per note di accredito da ricevere.

Disponibilità liquide

Questa voce evidenzia le consistenze presso le banche.

L'importo degli interessi maturati, ma non ancora accreditati sono iscritti nella voce “crediti v/enti creditizi”.

La voce risulta così composta:

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Banche	3.891.784	1.342.234	2.549.550	189,9%
Cassa aziendale e assegni circ.	2.692	6.415	-3.723	-58,0%
Totale	3.894.476	1.348.649	2.545.827	188,8%

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I risconti attivi comprendono quota parte di canoni e noleggi con pagamento anticipato, risconto costo fidejussioni e ferie dipendenti di competenza del 2015 ma usufruite per specifiche motivazioni in via anticipata nel 2014.

E' compreso l'importo dei premi pagati nell' anno 2014 a valere sulle coperture assicurative riferite all'anno 2015.

Non sussistono al 31/12/14 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
ratei attivi	0	0	0	0,0%
risconti attivi	1.012.422	623.201	389.220	62,5%
Totale	1.012.422	623.201	389.220	62,5%

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto rappresenta la differenza fra le attività e le passività. Pur essendo un valore unico e inscindibile esso è suddiviso in voci aventi caratteristiche diverse per origine e disponibilità.

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita nella seguente tabella.

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserve da rivalutazione	Riserve statutarie	Riserve	Perdite esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	12.804.138	440.662	2.194.875	3.252.311	2.239.923	0	1.511.915	22.443.825
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
Attribuzione di dividendi							-1.436.321	-1.436.321
Altre destinazioni							0	0
Altre variazioni		75.596	0	0	-3	0	-75.596	-3
Risultato dell'esercizio precedente							1.240.450	1.240.450
Alla chiusura dell'esercizio precedente	12.804.138	516.258	2.194.875	3.252.311	2.239.921	0	1.240.450	22.247.953
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
Attribuzione di dividendi							-1.178.430	-1.178.430
Altre destinazioni							0	0
Altre variazioni		62.022	0	0	0	0	-62.022	0
Risultato dell'esercizio corrente							1.208.419	1.208.419
Alla chiusura dell'esercizio corrente	12.804.138	578.280	2.194.875	3.252.311	2.239.923	0	1.208.419	22.277.946

Il Capitale Sociale di Amia Verona S.p.A. è di € 12.804.138 diviso in numero 495.900 azioni ordinarie del valore nominale di € 25,82 cadauna.

Il Capitale Sociale è detenuto al 100% da AGSM VERONA S.p.A..

In conformità a quanto disposto dall' OIC n. 28, nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione del Patrimonio Netto, con specifico riferimento alla possibilità di utilizzazione e alla distribuibilità delle singole poste, nonché alla loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	12.804.138	B	----		
Riserve :					
Riserva da rivalutazioni	2.194.875	AB	2.194.875		
Riserva legale	578.280	B	578.280		
Riserve statutarie	3.252.311	ABC	3.252.311		
Altre riserve	2.239.923	ABC	2.239.923		-
Perdite portate a nuovo	0				
Utile/Perdita esercizio	1.208.419	BC	1.208.419		
Totale	22.277.946		9.473.808		
Quota non distribuibile			578.280		
Residua quota distribuibile			8.895.528		

Fondi per rischi ed oneri

L'accantonamento al fondo rischi e oneri viene effettuato per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi), dei quali, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si descrivono di seguito gli accantonamenti effettuati gli anni scorsi che si ritiene di mantenere nel corrente esercizio e valutati tenendo presente i principi generali di Bilancio.

Si è mantenuto l'appostazione per rischi quali quelli inerenti al D.Lgs. 626/94 aggiornato nel D.Lgs. 81/2008, giusta Del. n. 291/97, ed alla Legge 472/97 giusta Del. n. 249/99.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Fondo rischi:				
Fondo Imposte differite	5.607	13.750	-8.143	-59,2%
Fondo bonifica Cà Nova	51.646	51.646	0	0,0%
Fondo ammende	103.292	103.292	0	0,0%
Fondo cause pendenti	40.818	0	40.818	100,0%
Totale	201.362	168.687	32.675	19,4%

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Confluisce in questo fondo l'effettivo debito maturato per le indennità di fine rapporto nei confronti di tutti i dipendenti in servizio alla data di chiusura del Bilancio, in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del C.C. e dai Contratti Nazionali di Lavoro al netto degli anticipi corrisposti e dell'importo relativo all'opzione esercitata dai dipendenti ai fini della destinazione del TFR accantonato.

Il Fondo ammonta a fine esercizio ad un valore di € 6.691 mila, e copre le spettanze maturate e rivalutate al 31/12/14 dal personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla Legge 29/05/1982, n. 297 e dal D.Lgs. n. 252/2005.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252/2008 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Movimenti	AL 31/12/14
Saldo iniziale	6.756.483
Anticipi T.F.R. (-)	-94.222
Pagamenti T.F.R. (-)	-59.699
Smobilizzi T.F.R. Fondo "PreviAmbiente Previndai" - "Tesoreria Inps" etc..(-)	0
Imposta sostitutiva (-)	-11.008
Fpld (-)	0
Accantonamento dell'esercizio (+)	100.195
Saldo finale	6.691.749

DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione. Analogamente a quanto avviene per i crediti, viene esposta in Nota Integrativa la separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo e la descrizione dei debiti di durata residua superiore a 5 anni.

a. verso banche

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Debiti v/banche	6.245.952	4.335.385	1.910.567	44,1%
Totale	6.245.952	4.335.385	1.910.567	44,1%

L'esposizione bancaria, che può ritenersi riassorbibile nel medio termine, origina dalla gestione della "TIA", i cui flussi finanziari sono condizionati dall'efficacia della riscossione coattiva ex regio decreto n. 639/1910.

Per sostenere sia gli acquisti di quote sociali che investimenti di medio periodo, si è provveduto a stipulare in anni precedenti appositi finanziamenti bancari mediante stipula di mutui chirografari rimborsati alla data del 31/12/14.

b. verso fornitori

I debiti verso fornitori derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi: si distingue tra fatture pervenute, ma per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2014 e quelle da pervenire, riguardanti gli acquisti di beni o prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo interamente nel corso dell'esercizio.

Al 31/12/2014 ammontano a € 7.243 mila, con un decremento pari a € 548 mila rispetto al 31/12/2013.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Fornitori	6.329.322	7.074.472	-745.150	-10,5%
Fatture da ricevere	1.032.704	718.015	314.689	43,8%
Totale	7.362.026	7.792.487	-430.461	-5,5%

c. debiti verso imprese controllate

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
SER.I.T. s.r.l.	366.968	303.630	63.338	20,9%
RE.D.E. S.p.A.	33.649	33.649	0	0,0%
TRANSECO s.r.l.	1.693.435	1.724.912	-31.477	-1,8%
Totale	2.094.052	2.062.191	31.861	1,5%

d. debiti v/controllanti

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Verso Comune di Verona	54.194	35.789	18.405	51,4%
Verso AGSM VERONA spa	789.779	377.274	412.505	109,3%
Totale	843.973	413.062	430.910	104,3%

e. debiti tributari

Si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le ritenute alla fonte d'acconto del mese di dicembre 2014 operate al personale ed ai lavoratori autonomi professionisti.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Erario per ritenute	626.431	602.744	23.687	3,9%
Erario per imposte indirette	13.364	403.233	-389.869	NS
Debiti verso erario per IRAP	10.624	0	10.624	100,0%
Debiti verso Erario per IRES	397.364	96.745	300.619	310,7%
Totale	1.047.782	1.102.722	-54.939	-5,0%

f. verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso Istituti Previdenziali accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sulle competenze che verranno liquidate nel 2015 e specificatamente verso INPDAP, INPS, INAIL, PREVIAMBIENTE e PREVINDAI.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Verso enti previdenziali/ass.ni	1.675.129	1.704.253	-29.124	-1,7%
Totale	1.675.129	1.704.253	-29.124	-1,7%

g. altri debiti

Riguardano principalmente il debito verso i dipendenti per il premio produttività 2014 non ancora erogato, e il debito per ferie spettanti ma non godute alla fine dell'anno e note di accredito da emettere.

E' compresa l'addizionale Provinciale evidenziata nelle fatture emesse per corrispettivi "TIA" ma non ancora riversata, in quanto non incassata, da parte dell'Agente della Riscossione – Equitalia Nord S.p.a. .

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Verso personale	1.522.284	1.532.900	-10.616	-0,7%
Versamenti conto dipendenti	20.416	27.284	-6.869	-25,2%
Verso altri	350.350	247.780	102.570	41,4%
Verso assicurazioni	20.918	14.070	6.848	48,7%
Verso Enti	498.822	533.439	-34.618	-6,5%
Totale	2.412.789	2.355.475	57.315	2,4%

Ratei e risconti passivi

Trattasi di poste di competenza del futuro esercizio.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
ratei passivi /spese di competenza	1.494	3.293	-1799	-54,6%
Risconti passivi	49.922	57.966	- 8.044	-13,9%
Totale	51.416	61.259	- 9.843	-16,1%

CONTI D'ORDINE (Impegni e rischi)

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo Stato Patrimoniale.

Alla data di chiusura dell'esercizio, risultano in essere i seguenti impegni, rischi e garanzie ricevute da terzi:

- lettere di patronage per acquisto mezzi e società rilasciate alle società controllate Ser.i.t srl e Transeco srl;
- fidejussioni per iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti, autorizzazione allo stoccaggio rifiuti urbani , pericolosi e tossico nocivi, etc.;
- fidejussioni bancarie rilasciate a favore della società controllata Transeco srl;
- beni in leasing.

VOCI DI BILANCIO	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Cauzioni di terzi	103	103	0	0,0%
Contenzioso in essere	0	0	0	0,0%
Fidejussioni verso altri	4.728.102	4.732.409	-4.307	-0,1%
Lettere di patronage	5.654.000	5.654.000	0	0,0%
Fidejussioni ricevute da terzi	1.324.941	1.083.922	241.019	22,2%
Beni di terzi in Leasing	80.990	320.645	-239.655	-74,7%
Totale	11.788.136	11.791.079	-2.943	-0,02%

D) NOTE ALLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il “Valore della Produzione” ottenuta nell’esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alla prestazione di servizi dell’attività dell’azienda.

1) Valore della produzione:

- Ricavi delle vendite e prestazioni:

la ripartizione delle vendite e delle prestazioni, per categorie di attività è la seguente:

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZ.	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Prest. Servizi Comuni:				
Servizi al Comune di Verona	41.276.790	41.832.432	-555.642	-1,3%
Servizi a Comuni vari	11.960.448	12.112.644	-152.196	-1,3%
Ricavi delle vendite	2.613.144	2.409.936	203.208	8,4%
Prestazioni a terzi	3.259.387	3.496.849	-237.462	-6,8%
Raccolte	2.491.839	2.479.477	12.362	0,5%
Totale	61.601.608	62.331.339	-729.730	-1,2%

A seguito di delibera del Consiglio Comunale di Verona del 29 dicembre 2004, l’anno 2005 ha segnato il passaggio da TARSU a TIA (Tariffa Igiene Ambientale). Ciò ha comportato notevoli cambiamenti sia a livello di rapporti con il Comune di Verona che con la cittadinanza. Infatti, dall’anno 2005, la società non si rapporta con il singolo cliente, nella fattispecie il Comune di Verona, ma bensì con l’intera cittadinanza di Verona.

L’introduzione della nuova Tariffa di Igiene Ambientale in sostituzione della vecchia TARSU è disposta dal d.lgs. 22 del 1997, detto Decreto Ronchi.

Nel corso di questi anni la giurisprudenza si è occupata spesso della TIA (Tariffa Igiene Ambientale) con alterne posizioni, fino a giungere ad una definitiva qualificazione con l’ordinanza della Corte Costituzionale n. 238 del 24/07/2009 riconoscendone definitivamente la natura tributaria.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale, il Consiglio Comunale di Verona con la delibera del 15/12/2009 n. 106 si è adeguato alla predetta sentenza.

Il riconoscimento della natura tributaria della TIA ha un impatto sul Bilancio Comunale in quanto è stata prevista un'entrata per il gettito TIA e un'uscita per la spesa del costo del servizio. Di conseguenza nel Bilancio di Amia del 2014 è contabilizzato il ricavo per il servizio reso al Comune di Verona per l'attività di raccolta rifiuti solidi urbani così come previsto nel Piano Finanziario 2014 approvato dal Consiglio Comunale di Verona nella seduta del 25 giugno 2014.

I costi del CARC (costi amministrativi, riscossione e contenzioso) sono stati ripartiti, nel Piano Finanziario 2014, per € 900.000 ad Amia Verona spa, e per € 550.000 alla società So.Lo.Ri. Spa.

La società So.Lo.Ri. spa è stata costituita con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 10 aprile 2014 alla quale sono stati affidati in *house providing* per un periodo di otto anni i seguenti servizi:

- a partire dal 01/01/2014 la sola riscossione dei tributi TIA/TARES/TARI, la riscossione coattiva dei tributi comunali e delle entrate patrimoniali ed assimilate etcc..;
- a partire dal 01/08/2014 la gestione e riscossione delle procedure sanzionatorie amministrative di competenza comunale;
- a partire dal 01/01/2015 e comunque dalla data di effettiva operatività della società So.Lo.Ri. spa, la gestione, liquidazione e accertamento dei tributi TIA/TARES/TARI.

- **Altri ricavi e proventi:**

Si tratta di una voce residuale che accoglie ogni ricavo o provento diverso da quelli ascrivibili nella voce *A.1 Ricavi* e da quelli finanziari o straordinari.

Altri ricavi	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Ricavi diversi	99.091	102.832	- 3.741	-3,6%
Rimborsi danni	352.149	197.355	154.795	78,4%
Proventi diversi	426.775	380.457	46.317	12,2%
Contributi in conto esercizio	220.326	234.898	- 14.572	-6,2%
Contributi in conto capitale	13.847	0	13.847	100,0%
Plusvalenze da alienazione	72.700	60.896	11.804	19,4%
Altri	40.448	8.773	31.675	361,1%
Totale	1.225.335	985.211	240.125	24,4%

Si è ottenuto un contributo per l'acquisto di n. 44 modelli Piaggio Porter Bifuel Benzina/metano, veicoli a minimo impatto ambientale di cui all'art. 17 della Legge n. 166 del 1° agosto 2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti". I contributi riferiti ad acquisti effettuati in anni precedenti sono stati imputati alle sopravvenienze attive, mentre per i beni che sono ancora in corso di ammortamento, l'importo è stato riscontato alla voce *Altri ricavi e Proventi* (voce A5).

2) Costi della produzione

La classe "B Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati a essere impiegati per lo svolgimento dei servizi.

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci si riferiscono a beni utilizzati nello svolgimento dell'attività aziendale per l'espletamento del servizio, per un ammontare complessivo di € 2.172 mila.

Per l'approvvigionamento di carburante e lubrificanti per i veicoli aziendali la spesa è risultata pari a € 2.279 mila con un decremento di costo, rispetto al 2013, pari ad € 120 mila (corrispondente ad un -5 %).

Le prestazioni di servizi comprendono principalmente:

Prestazioni di servizi	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Spese per lavori e manutenzioni	993.721	1.557.518	- 563.796	-36,2%
Prestazioni professionali	521.069	493.468	27.601	5,6%
Attività varie	389.945	410.754	- 20.810	-5,1%
Vigilanza, pulizia e simili	450.160	476.420	- 26.261	-5,5%
Comunicazioni	157.585	149.350	8.235	5,5%
Trasporti	603.666	614.311	- 10.645	-1,7%
Servizi per il personale	204.551	227.201	- 22.650	-10,0%
Assicurazioni	1.063.099	1.083.902	- 20.803	-1,9%
Corrispettivi società certificazione qualità	24.017	21.969	2.049	9,3%
Energie	831.374	865.398	- 34.024	-3,9%
Canoni di manutenzione	132.362	138.405	- 6.043	-4,4%
Altri servizi	924.712	1.013.433	- 88.721	-8,8%
Servizio giardini	1.319.273	1.489.222	- 169.949	-11,4%
Oneri di gestione bancari	49.090	35.217	13.873	39,4%
Altri oneri di gestione	342.007	841.328	- 499.321	-59,3%
Spese smaltimento rifiuti	13.392.783	13.431.231	- 38.447	-0,3%
Gestione ecocentri	91.839	101.104	- 9.265	-9,2%
Totale	21.491.254	22.950.232	- 1.458.978	-6,4%

Compensi per cariche sociali

Gli emolumenti degli organi istituzionali sono stati fissati per il Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 14 settembre 2012.

Per il Collegio Sindacale, gli emolumenti sono stati determinati:

- dall'assemblea del 29 giugno 2012 per il Collegio Sindacale in carica fino all'approvazione del Bilancio 2014.

Come richiesto dal punto 16 dell'articolo 2427 del Cod. Civ., di seguito vengono elencati i compensi spettanti ai soggetti che hanno ricoperto cariche sociali nel corso dell'esercizio:

Soggetti	Importo
Organo amministrativo	112.500
Collegio sindacale	72.800
Società di revisione	26.671
Totale	211.971

Godimento beni di terzi

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda.

Le spese per godimento beni di terzi, per € 568 mila, comprendono noleggi e leasing di macchinari ed autovetture.

Costi per il personale

Il costo del personale nell'esercizio 2014 è di € 29.044 mila, comprensivo del premio produttività 2014 come da CCNL vigente (con gli incrementi previsti dall'accordo del rinnovo del CCNL del 30 giugno 2008), delle ferie spettanti, ma non godute alla fine dell'anno, con un decremento rispetto al 2013 di € 200 mila, ed è così suddiviso:

Spese Del Personale	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Salari e stipendi e oneri sociali	27.517.323	27.832.988	- 315.665	-1,1%
Trattamento di fine rapporto	1.382.902	1.344.615	38.287	2,8%
Altri costi	144.350	67.887	76.463	112,6%
Totale	29.044.575	29.245.490	- 200.915	-0,7%

Relativamente al personale dipendente distaccato presso altre società, AMIA Verona spa ha ricevuto rimborsi per complessivi € 347.522 (nell'anno 2013 erano pari ad € 194.065).

Il numero medio dei dipendenti dell'Azienda nell'esercizio e in quello precedente è stato il seguente (art. 2427, primo comma, n.15 C.C.):

	2013	media 2013	2014	media 2014
Dirigenti	5	5	5	5
Quadri	13	13	15	15
Impiegati	92	91	97	96
Operai	488	463	477	479
Personale interinale	14	46	3	4
Totale	612	618	597	599

Al personale sono rispettivamente applicati i sottoindicati contratti:

- CCNL CONF SERVIZI – FEDERMANAGER di cui accordo 22 dicembre 2009 per i dirigenti;
- CCNL Dirigenti Aziende Industriali a valere dal 01/01/2015 al 31/12/2015 che sostituisce l'accordo del 22/12/2009;
- CCNL dei servizi ambientali e territoriali – FEDERAMBIENTE di cui accordo 17 giugno 2011 per il rimanente personale.

Ammortamenti

L'art. 2426, punto 2) del C.C. prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo.

Gli ammortamenti stanziati nell'esercizio sono complessivamente di € 2.234 mila e così suddivisi:

Ammortamenti	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Immobiliz. Immateriali	139.083	175.856	- 36.773	-20,9%
Fabbricati	338.601	338.594	8	0,0%
Impianti e macchinari	114.093	117.314	- 3.222	-2,7%
Attrezzature	417.364	426.255	- 8.891	-2,1%
Altri beni	1.225.656	1.297.232	- 71.576	-5,5%
Totale	2.234.797	2.355.251	- 120.454	-5,1%

Gli ammortamenti sopra esposti si riferiscono agli ammortamenti ordinari. Sui valori in uso riferiti ad anni precedenti è stata applicata l'aliquota piena, mentre agli incrementi dell'esercizio si è applicata l'aliquota ridotta al 50%.

Accantonamenti

	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Svalutazione dei crediti	1.433.362	471.111	962.251	204,3%
Accantonamento per rischi	40.818	0	40.818	100,0%
Totale	1.474.180	471.111	1.003.069	212,9%

L'Organo Amministrativo ha ritenuto opportuno integrare il Fondo Svalutazione Crediti con un accantonamento che si ritiene congruo per far fronte ad eventuali perdite su crediti.

Si è provveduto ad un accantonamento per rischi su contenziosi.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Le rimanenze, che riguardano giacenze di ricambistica (ricambi e simili), carburanti e salgemma (per fronteggiare eventuali emergenze di precipitazioni nevose) sono state valutate al minore tra costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato e valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze	Importo
Rimanenze iniziali	612.326
Rimanenze finali	604.946
Variazione	7.380

Oneri diversi di gestione

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della Produzione".

Tale voce ammonta a € 606 mila ed è composta da, imposte e tasse per € 354 mila, altri oneri diversi per € 252 mila.

3) Proventi e oneri finanziari

Proventi

La voce Proventi finanziari è così costituita:

Dividendi

I dividendi della società Ser.i.t. srl e Transeco srl sono contabilizzati per "maturazione" ossia nel medesimo periodo d'imposta in cui gli utili sono prodotti dalla società partecipata, vale a dire nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione, anche se non coincidente con quello di effettivo incasso, essendo già

stato approvato - alla data di redazione del presente bilancio - il progetto di bilancio della società partecipata da parte del proprio Consiglio di Amministrazione.

Proventi	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Proventi da partecipazioni	407.755	1.000.000	- 592.245	-59,2%
Int. Attivi su depositi	1.793	3.004	- 1.211	-40,3%
Int. Attivi su altri crediti	15.681	41.198	- 25.517	-61,9%
Totale	425.229	1.044.202	- 618.973	-59,3%

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a € 288 mila contro i 256 mila € riferiti all'anno 2013. Tale importo è dovuto essenzialmente allo scoperto di conto corrente generato dallo sfasamento temporale tra l'emissione delle fatture "Tia" ed i relativi incassi non essendosi ancora realizzato l'equilibrio della competenza al netto delle sofferenze ed incassi.

Sono altresì compresi gli interessi corrisposti sul mutuo chirografario acceso per l'acquisto del 45% della società Ser.i.t. s.r.l. rimborsato totalmente al 31/12/2014.

Va segnalato che per l'anno 2014 la società può dedurre l'ammontare degli interessi passivi essendo inferiori al limite del 30% del R.O.L. come previsto dall'art. 96 del D.P.R. 917/86 modificato dall'art. 1 comma 33 lettera i) della L. 244/2007.

Interessi passivi	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Interessi passivi su depositi bancari	223.748	182.784	40.964	22,4%
Interessi passivi su mutui	3.057	10.972	- 7.915	-72,1%
Altri interessi passivi	61.620	62.301	- 682	-1,1%
Totale	288.424	256.057	32.368	12,6%

5) Proventi e oneri straordinari

Ai fini informativi le sopravvenienze e le insussistenze attive e passive, sono state contabilizzate a norma del principio contabile n.12 come rivisto ai fini interpretativi dall'O.I.C. n.1.

I proventi e gli oneri straordinari sono per la maggior parte riconducibili, sia per i minori ricavi (oneri) che per i maggiori ricavi (proventi), alla gestione della "TIA" avente periodo di competenza pregresso.

Tale voce è così composta:

Proventi straordinari (voce E 20 Conto Economico)

Proventi straordinari (E20)	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Sopravvenienze attive	240.529	248.350	- 7.821	-3,1%
Insussistenze passive	174.761	272.764	- 98.003	-35,9%
Totale	415.290	521.114	- 105.824	-20,3%

Oneri straordinari (voce E 21 Conto Economico)

Oneri Straordinari (E 21)	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Sopravvenienze passive	163.954	255.779	- 91.824	-35,9%
Insussistenze attive	177.337	345.412	- 168.075	-48,7%
Totale	341.291	601.191	- 259.900	-43,2%

Il conto sopravvenienze passive e insussistenze attive comprende costi di competenza di esercizi precedenti manifestatisi nel 2014 per importi diversi da quanto previsto.

6) Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti fermo l'eventuale aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà il competente Ministero dell'Economia e Finanze prima dell'inoltro del modello Unico 2015 ed Irap 2015 riferiti all'esercizio 2014;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Gli aggiornamenti dei saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel loro ammontare si da consentire di determinare:

- l'Ires su base corrispondente alla somma algebrica del risultato di gestione rettificato dalle poste fiscali positive e negative secondo il dettato del T.U.I.R.;
- l'Irap sulla base dell'imponibile costituito dalla differenza tra il valore e i costi della produzione debitamente rettificati secondo il dettato del D.Lgs. 446/1997 con l'applicazione dell'aliquota del 4,20% in conformità alla risposta all'interpello formulato nel corso dell'anno 2013;

Imposte	AL 31/12/14	AL 31/12/13	VARIAZIONI	Percentuale
Imposte correnti:				
IRES	786.570	346.124	440.446	127,3%
IRAP	1.303.601	1.363.503	- 59.902	-4,4%
Imposte differite (anticipate)				
IRES/IRAP	-372.391	-70.500	- 301.891	428,2%
Totale	1.717.780	1.639.126	78.654	4,8%

Imposte anticipate e differite

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate.

Il prospetto riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

La fiscalità differita	
PROSPETTO ai sensi ex n.14 dell'art.2427 c.c.	
Diff. temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imp. differite (dividendi Ser.i.t. srl 2013)	1.000.000
Diff. temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imp. differite (dividendi Ser.i.t. srl e Transeco srl 2014)	407.755
Diff. temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imp. anticipate (avviamento)	13.708
Diff. temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imp. anticipate (acc.to f.rischi)	1.300.000
Diff. temporanee che hanno comportato il recupero di imp. anticipate (acc.to crediti)	40.818
Aliquota applicata per imposte differite (dividendi Ser.i.t. srl e Transeco srl)	27,5%
Aliquota applicata per imposte anticipate (avviamento)	31,40%
Aliquota applicata per imposte anticipate (acc.to f.rischi)	27,5%
Imposte differite	8.143
Imposte anticipate recuperate (avviamento)	- 4.477
Imposte anticipate	368.725
<i>Totale anno 2014</i>	372.391
<i>Totale anno 2013</i>	- 70.500
Differenze rispetto all'anno precedente	301.891

Rendiconto finanziario bilancio 2014

Flussi monetari dell'EBITDA operativo		5.981.727	A1
Flussi monetari dai ricavi operativi	63.159.390		
Flussi monetari dai costi operativi	-57.177.663		
Variazioni del capitale circolante netto		-2.276.675	A2
Variazione delle rimanenze	0		
Variazione dei crediti commerciali	-2.431.830		
Variazione dei debiti commerciali	126.964		
Variazione dei crediti diversi	0		
Variazione dei debiti diversi	28.191		
Flussi finanziari della gestione operativa		3.705.052	A
Flussi finanziari dell'attività di investimento		-247.307	B
Immobilizzazioni immateriali	-172.342		
Immobilizzazioni materiali	-74.965		
Immobilizzazioni finanziarie	0		
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Rami di azienda	0		
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento		461.190	C
Mezzi di terzi	1.639.616		
Mezzi propri	-1.178.426		
Flussi finanziari per esborsi tributari		-1.780.863	D
Flussi finanziari complessivi di gestione		2.138.072	E
Variazione delle disponibilità liquide		2.138.072	F
Variazione di cassa	-3.723		
Variazione conti correnti bancari e postali	2.549.550		
Variazione titoli	-407.755		

Prospetto art. 2497 bis cc

Di seguito vengono esposti i dati essenziali di AGSM VERONA S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento in quanto detentore del 100% delle azioni di Amia Verona S.p.A., così come risulta dal Bilancio d'esercizio 2013.

Prospetto art. 2497 bis cc

Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e controllo

STATO PATRIMONIALE 2013	
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	549.332.309
ATTIVO CIRCOLANTE	137.172.511
RATEI E RISCONTI	414.513
TOTALE	686.919.333
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	281.171.691
FONDI	14.652.986
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	6.705.393
DEBITI	369.819.325
RATEI E RISCONTI	14.569.938
TOTALE	686.919.333
CONTO ECONOMICO 2013	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	135.341.021
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-146.208.046
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-10.867.025
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	13.004.350
RETTIFICHE DI VALORE (D)	342.877
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0
IMPOSTE SUL REDDITO	3.284.067
RISULTATO ECONOMICO (A-B+/-C +/-D+/-E)	5.764.269

**PROSPETTO DEI DATI RICHIESTI DAL N. 22 DELL'ART. 2427 DEL C.C. RELATIVO
 CHIUSO IN DATA 31/12/2014**

Si riporta il prospetto che riepiloga le operazioni di leasing, così come richiesto dal n. 22 dell'art. 2427 del C.C., dal quale risulta:

- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti;
- l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio;
- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

PROSPETTO CONTABILE	
VALORE BENI	1.578.795
Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/201 - 31/12/2014	239.655
A Quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2014 - 31/12/2014	5.296
B Quota interessi relativa agli eventuali conguagli per indicizzazione nel periodo 01/01/2014 - 31/12/2014	- 1.125
Totale quota interessi (A + B)	4.171
C Valore attuali dei canoni a scadere al 31/12/2014	75.316
D Valore attuale del prezzo dell'opzione finale d'acquisto	15.788
Totale (C + D)	91.104

DATI E NOTIZIE INERENTI L'AZIENDA

- 1) La società non ha assunto alcun impegno contrattuale, al di fuori di quelli derivanti da trattative commerciali correnti e da quelli indicati nei conti d'ordine;
- 2) Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società;
- 3) La società è esclusa ai fini fiscali dal nuovo regime delle “società non operative” in quanto costituita per legge ai sensi e per gli effetti dell’art. 113 e segg. Del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- 4) La società ha adottato il Codice Etico, aggiornato il 23 gennaio 2013.
- 5) Informazioni relative a strumenti finanziari. La società non ha emesso nessun strumento finanziario, conseguentemente non rileva alcun riferimento al valore equo del *fair value* di cui all’art. 2427 bis del C.C.;
- 6) Informazioni relative a finanziamento soci. Non risulta effettuato alcun finanziamento da parte dei soci;
- 7) Informazioni relative a finanziamenti destinati ad uno specifico affare. Non risultano iscritti a bilancio né beni, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- 8) Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate. Le operazioni compiute dalla società con le parti correlate riguardano essenzialmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l’impiego di mezzi finanziari con le società controllate, collegate e controllanti. Tutte le operazioni fanno parte dell’ordinaria gestione, sono regolate a condizioni di mercato, cioè

alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti, e sono compiute nell'interesse della società.

9) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

10) Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Miglioranzi